

Rev. Sun Myung Moon

Un Mondo di Vivere per il Bene degli Altri

Banchetto del giorno coreano della speranza

16 gennaio 1975 - Chosun Hotel, Seoul, Corea

Vorrei esprimere la mia più sincera gratitudine a voi eminenti personalità di tutti i ceti sociali. Il vostro essere qui questa sera in così gran numero ha reso questa notte di festa in un grande successo.

Questo uomo che sta qui di fronte a voi è, come tutti sapete, un uomo che sta suscitando considerevoli controversie sia in Corea che negli Stati Uniti. Sono consapevole del fatto che molti di voi che state partecipando a questo evento si stanno chiedendo: “Che tipo di persona è questo signor Moon?”

L’amore, gli ideali e la felicità non possono essere realizzati da soli

È un grande piacere di poter mangiare insieme, guardare e ascoltare ad uno spettacolo bello. Pertanto, diamo un grande applauso per mostrare la nostra gratitudine al signor Kim Gang-seob, leader della banda KBS ed ai membri della banda, per averci fornito l’accompagnamento musicale durante questa deliziosa cena che abbiamo potuto godere ancora di più. Inoltre, vorrei ringraziare i membri del personale del Hotel Chosun, che stanno lavorando duramente per intrattenere gli ospiti a questa ora tardi.

Ho pensato molto di cosa avrei voluto parlarvi questa sera. Sarebbe facile dire solo poche parole di cortesia e finirla lì. Tuttavia, se avessi fatto così, sono sicuro che vi sentireste molto delusi dal fatto che il signor Moon non vi ha parlato, dal momento che siete venuti per incontrarlo. Pertanto, se me lo permette, vorrei ora prendere questo tempo per condividere i miei pensieri.

Sappiamo che fin dall’inizio l’umanità ha agognato per un amore vero e immutabile, per un ideale, per la felicità e la pace, che sono eterne, vere e immutabili. Tuttavia, in questo periodo che stiamo vivendo in un mondo di sfiducia e caos, ci troviamo di fronte al fatto che è impossibile raggiungere le condizioni che gli esseri umani hanno a lungo desiderato.

Allo stato attuale, l’umanità ha compiuto ogni sforzo possibile, ma ancora non ha raggiunto le condizioni basilari. Se noi, come esseri umani, non possiamo raggiungere questi obiettivi attraverso i nostri sforzi, non avremo scelta se non andare oltre le nostre capacità, per trovare e contare su un Essere Assoluto che è eterno, immutabile e reale. Se poi questo Essere anche Egli anela per il vero amore, un vero ideale, la vera pace e la vera felicità, dobbiamo concludere che è possibile raggiungere queste cose solo attraverso di Lui. Da questo punto di vista, se vi è un tale Essere, può essere solo Dio.

Dio è un Essere che può essere il Re dell'amore, il Re degli ideali e il Re della pace e della felicità. Quindi, possiamo concludere che, per gli esseri umani per raggiungere le condizioni ideali che perseguiamo attraverso Dio, non abbiamo altra scelta se non quella di discernere ciò che Dio propone e rispondere ad essa. Questa conclusione è ovvia.

Quando pensiamo all'amore, all'ideale, alla felicità e alla pace, sappiamo che non possiamo raggiungere queste cose da soli. Possiamo farlo solo in un rapporto di reciprocità. Anche se Dio esiste come Essere Assoluto, Egli, inoltre, non può realizzare da sé l'amore, l'ideale, la felicità e la pace che Egli desidera. Si tratta di una conclusione inevitabile che anche Dio ha bisogno di un partner oggetto.

Poi, se dovessimo chiederci chi, fra tutti gli esseri creati, può essere l'oggetto partner di Dio, possiamo dichiarare senza discutere che non è altro che l'essere umano. Fino ad ora, siamo stati in grado di prendere in considerazione che il genere umano è il partner oggetto per realizzare l'ideale di Dio, l'amore di Dio, la felicità di Dio e la pace di Dio. Che senso ci sarebbe per Dio di amare sforzarsi per l'ideale o di essere sereno e felice da solo? La conclusione ovvia è che tutto questo non è possibile senza gli esseri umani come partner oggetto di Dio.

Dio desidera un partner oggetto che sia migliore di Lui

Alla luce di questo, vorrei fare una domanda alle molte figure di spicco presenti qui oggi. Quando eravate giovani e stavate per scegliere il vostro coniuge, avete cercato qualcuno inferiore a voi o migliore di voi? Se vi chiedessi questa domanda, rispondereste che volevate qualcuno migliore. Inoltre, se un uomo bello e una donna bella si sposano e hanno il loro primo figlio, e guardato il viso del bambino e visto che era piuttosto semplice paragonarlo con la madre o il padre, ma voi avreste detto: "Questo bambino è più bello di sua madre o di suo padre", vedreste i genitori fare un sorriso di gioia da un orecchio all'altro.

Tenendo questo in mente, possiamo chiederci: "Perché siamo arrivati a questo punto? Da chi abbiamo preso dopo tutto?" Gli esseri umani sono, con tutto rispetto, esseri risultanti non esseri causali. Esseri risultanti possiedono certe caratteristiche perché sono fatti dello stesso materiale come l'essere causale. Possiamo concludere che siamo in un certo modo, perché siamo simili a Dio, che è come noi. Se si dovesse chiedere a Dio: "Desideri che i Tuoi oggetti partner siano migliori o inferiore a Te?" Dio potrebbe rispondere che il Suo desiderio è che loro siano meglio di Lui. Ecco perché anche il nostro desiderio per i nostri figli e figlie è che siano meglio di noi stessi. Quando guardiamo a noi stessi semplicemente come esseri umani, possiamo sembrare insignificanti, ma quando guardiamo a noi stessi in base a questo principio, possiamo vedere che siamo esseri che Dio originariamente desiderava che fossimo superiori e più preziosi di Dio stesso. Siamo stati completamente all'oscuro di questo fatto.

Teologie rispettate di oggi affermano che il Creatore e la creazione non stanno in condizioni di parità. Se questo fosse vero, sarebbe impossibile realizzare l'amore, la pace, la felicità e l'ideale, come previsto da quel Creatore. A questo proposito,

L'umanità fino ad oggi non è stata a conoscenza del fatto che originariamente eravamo stati creati con il diritto di diventare oggetti partner di Dio, e che perfino può essere ancora più preziosa e nobile di Dio stesso, e che è qualificata ad essere nella posizione di Suoi figli. Guardando da questa prospettiva, tutti voi qui presenti questa sera dovete ricordarvi che ci troviamo di fronte a Dio come Suoi oggetti partner e Suoi figli, che possiedono un valore che è più grande di Dio. Dunque se Dio è eterno, noi non possiamo esistere solo per un breve tempo sul piano fisico e poi scomparire. Anche se viviamo in questo mondo fisico, sappiamo che non c'è una sola persona che vuole che i loro cari esistano per un breve periodo e poi scompaiono. Non c'è una sola persona che vuole vivere lontano dai suoi amati figli per tutta l'eternità. A questo proposito, fin quando Dio è eterno, unico e assoluto, possiamo logicamente concludere che, come Suoi oggetti partner, dobbiamo diventare esseri che possiedono valore eterno, assoluto e unico.

Tra quelli di voi qui riuniti, ci possono essere alcuni che non credono nella religione e che non conducono una vita di fede. Tuttavia, il fatto che questi requisiti ideali risuonano con voi, porta alla conclusione che Dio esiste. Se possediamo il valore del suo oggetto partner poi, se Dio è eterno, è ragionevole concludere che vivremo in eterno. Io credo che se tutti voi qui presenti questa sera vi ricorderete questo e nient'altro, vi ho fornito il punto di partenza per una vita più significativa.

Vivere per il bene degli altri è l'ideale originale

Se Dio fosse il re della saggezza e il centro di ogni cosa, dove nel rapporto tra il partner soggetto e il partner oggetto avrebbe collocato l'origine del vero ideale, la vera felicità e la vera pace? Dio ha riflettuto se fosse meglio che il partner oggetto visse per il bene del partner soggetto o viceversa. Se Dio avesse fatto in modo che il partner oggetto visse per il bene del partner soggetto o per Sé stesso, non appena avrebbe fatto così, ogni persona nella posizione di un partner soggetto avrebbe anche fatto in modo che i partner oggetti che stessero davanti a loro vivessero per il loro bene.

Se questo fosse avvenuto, il cammino verso l'unità sarebbe stato bloccato. Sarebbero diventati divisi. Allora, dove è il percorso che può servire come l'origine della pace, attraverso il quale il partner soggetto e oggetto possono veramente diventare uno? Non solo Dio stesso, ma anche gli stessi esseri umani accettano il principio che hanno bisogno di esistere per il bene degli altri. Ecco perché il vero amore nasce dal vivere per il bene degli altri, perché il vero ideale deriva dal vivere per il bene degli altri, e perché la vera pace e la vera felicità può essere trovata solo quando si vive per il bene degli altri. L'umanità non sa che questo è il principio fondamentale della creazione dell'universo.

Se mi chiedete di descrivere i veri genitori, la risposta sarebbe che sono persone che sono nati per i loro figli, che vivono per i loro figli e che sarebbero morti per i loro figli. Solo allora è possibile stabilire l'amore dei veri genitori, e solo allora possono comparire davanti ai veri figli come genitori ideali. Inoltre, siamo in grado di capire che solo allora i genitori possono diventare il centro della pace e il modello di felicità

davanti ai loro figli. D'altra parte, dove dovrebbe essere stabilito il modello di vera piet  filiale? Esso deve essere impostato nella posizione corrispondente a quella di veri genitori. Solo i figli che sentono che sono nati per i loro genitori, che vivono per i loro genitori e che avrebbero dato la vita per i loro genitori possono diventare veri figli di piet  filiale. Solo tali figli diventano figli ideali davanti ai loro genitori, diventano figli che possono essere veramente amati, e diventano oggetti partner di felicit  e di pace. In base a tale modello, se dovessimo proporre una formula, a questo punto, sono sicuro che si potrebbe pensare che tali ideali, come il vero amore, la vera felicit  e la vera pace possono essere trovati soltanto nel luogo dove una persona vive per il bene degli altri.

Il principio della creazione dell'universo e l'origine della felicit 

Allora che tipo di persona   un vero marito? Se ci fosse un marito che sente che   nato per sua moglie, che vive per la moglie e che   disposto a morire per sua moglie, la moglie non pu  che lodarlo, dicendo che suo marito   il proprietario del vero amore, un marito del vero ideale e un marito che   il partner soggetto della vera pace e felicit . Lo stesso vale per la moglie. Quando si applica questa formula alla nazione della Corea, che tipo di persona sarebbe un vero patriota? Se si dovesse fare questa domanda, si dovrebbe dire che sarebbe stato qualcuno come l'ammiraglio Soon-shin Lee, che era nato per la nazione, ha vissuto per la nazione, e nonostante le circostanze difficili ha dato la sua vita, senza una parola, per la bene della nazione, per il suo re sopra di lui e per le persone sotto di lui.

Se dovessimo applicare questo principio di vivere per il bene degli altri al mondo e chiederci chi   il pi  grande tra tutti i santi nel corso della storia, troveremmo la risposta subito. Quella persona, pi  di chiunque altro, non poteva che essere una persona che ha vissuto per il bene dell'umanit . Molti tra i presenti non sono cristiani, ma io vi dico, la persona che ha vissuto ed   morto per il bene dell'umanit  e che ha anche pregato per i suoi nemici che gli hanno preso la vita, che molto bene avrebbe potuto odiare,   veramente Ges  Cristo. Cos  egli   il pi  grande santo della storia. Questo   quello che possiamo concludere, applicando questa formula. In questo modo, dobbiamo sempre ricordare che il principio della creazione dell'universo, e l'origine della felicit  umana, inizia dall'esistere per il bene degli altri.

Per fare un altro esempio, se si dovesse chiedere il motivo per cui gli uomini sono nati, molti tra le figure di spicco qui stasera potrebbero facilmente pensare che sono nati per il bene di loro stessi, soprattutto da quando si   in posizioni eminenti qui in Corea. In origine, per , gli uomini sono nati per il bene delle donne. Nessuno pu  confutare questo fatto.

Dal punto di vista proporzionale, gli uomini hanno le spalle larghe e le donne hanno fianchi larghi. Se si va in un posto come New York City e salite su un vagone della metropolitana pieno di gente, vedrete che quando un uomo con le spalle larghe e una donna con fianchi larghi siedono uno accanto all'altro, si inseriscono perfettamente in quello spazio limitato. Questo vale per dimostrare che siamo nati per formare una

relazione reciproca in cui possiamo vivere per il bene l'uno dell'altro. In breve, gli uomini non sono nati per il bene degli uomini; sono nati per il bene delle donne. Corrispondentemente, le donne non sono nate per il bene delle donne; sono nate per il bene degli uomini.

Dovete sapere che i problemi sorgono quando siamo sicuri di questo dato di fatto. So bene che poiché Dio, il Signore della creazione dell'universo, ha stabilito questo come principio della creazione, non possiamo entrare nel mondo di bontà, di verità, di felicità e di pace, il mondo di amore e di ideali, senza seguire questo principio.

La religione ci insegna ad allinearci con la legge originale

Voi non sapete che io ho avuto molte esperienze spirituali attraverso le quali ho esplorato e imparato a conoscere il mondo spirituale. Se mi chiedete sul modello di vita nel mondo originale dove Dio abita, vale a dire, il luogo chiamato il regno dei cieli o paradiso, la risposta è semplice. Si tratta di un luogo in cui solo chi ha vissuto per amore di Dio può entrare, il luogo in cui solo le persone che sapevano di essere nate per il bene degli altri, che hanno vissuto per il bene degli altri, e che erano pronti a morire per il bene degli altri possono entrare. Dal momento che questa è la struttura del nostro ideale, la patria originaria, Dio ha stabilito molte religioni durante tutto il corso della storia attraverso le quali Egli ha addestrato gli esseri umani per aiutarci a trovare la nostra via per quel mondo.

I credenti devono essere gentili, umili e sacrificali, perché questa è la legge della patria originaria. Dovete essere formati nel corso della vostra vita sulla terra per adattarvi quando si va nella patria originaria, come preparazione per il momento del passaggio in quel luogo. Più alto è il livello di una religione, più enfatizza un grado di sacrificio e di servizio superiore. Tali religioni devono enfatizzare questo, perché abbiamo bisogno di vivere in conformità con le leggi di quel mondo. Alla luce di questo fatto, non abbiamo altra scelta che ammettere che Dio compie la Sua provvidenza nel momento in cui la storia progredisce. Indipendentemente da quanto voluminose sono le scritture che compongono la Bibbia, sono tutti in accordo con questo unico principio: "Una persona esiste per il bene degli altri."

Gesù disse: "Chi avrà trovato la sua vita la perderà, e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà". (Matt. 10:39) Sappiamo che parlava tali parole paradossali, in definitiva, essere in armonia con il principio del mondo originale dove esistiamo per il bene degli altri.

Allora perché Dio ha bisogno di stabilire questo principio di esistere per il bene degli altri? Indicherò un paio di motivi. Prendendo in considerazione il meglio della nostra natura, se dovete un favore a qualcuno che ha veramente dedicato la sua vita a voi, la vostra mente originale vi dirà di mettere il cinquanta per cento di quello che dovete in tasca e rimborsare solo il cinquanta per cento, o vi dirà di pagare più del cento per cento? Se si dovesse fare questa domanda alla vostra mente originale, vi darà una risposta chiara. Vi direbbe che dovrete pagare più del cento per cento.

Per dirla in altro modo, se la persona B ha un debito con una persona A, la persona B dovrebbe dare più del cento per cento di quello che lui o lei dovevano. In questo caso, la persona A vorrebbe dare una percentuale ancora più alta alla persona B. Mentre continuano questo dare e ricevere avanti e indietro, il valore del loro scambio non diminuirebbe; piuttosto, gradualmente aumenterebbe. Il concetto di eternità si basa su questo principio.

Il concetto di eternità svanisce quando vivete solo per voi stessi. Se si dovesse prendere in considerazione il movimento di qualsiasi entità, si vedrebbe che maggiore è la resistenza che incontra, più forte la sua risposta deve essere per mantenere sé stessa. La ragione per cui Dio, il re della saggezza, ha stabilito questa legge di vivere per il bene degli altri è stato quello di permetterci di mantenere la nostra posizione in eterno. Dobbiamo tenere in mente che Dio aveva stabilito questo principio di esistere per il bene degli altri, perché Dio stesso incarna questo principio.

Non solo, stabilire le basi per l'eternità è stabilire la vostra fondazione per sviluppare e prosperare eternamente. Siamo in grado di avanzare e sviluppare oltre la nostra situazione presente solo quando ci sentiamo stimolati, e solo quando stiamo crescendo oltre il nostro status attuale saremo felici. Poiché questo è il caso, Dio doveva stabilire il principio di esistere per il bene degli altri.

Quale può essere un'altra ragione perché Dio ha stabilito il principio di esistere per il bene degli altri? Diciamo che ci fossero dieci membri di una famiglia. Se il più giovane dovesse vivere per il bene della famiglia più di chiunque altro, i genitori e i fratelli e le sorelle lo avrebbero posto a capo della famiglia, anche se lui o lei era il più giovane. Vivendo altruisticamente, col tempo il membro più giovane della famiglia sarebbe emerso naturalmente come la figura centrale di quella famiglia.

Il luogo in cui si realizza l'unità ideale

Dio esiste come l'Essere centrale di tutto l'universo proprio perché Egli esiste per il bene degli altri, una persona che assomiglia a Dio esistendo per il bene degli altri diventerà la figura centrale nella famiglia. Sarà così anche se lui o lei è il fratello più giovane o il figlio più piccolo. Nel luogo in cui si vive per il bene degli altri, noi non decliniamo. Anzi, quanto più si vive per il bene degli altri, più ci si avvicina alla posizione di figura centrale. Poiché Dio è così, Egli stabilisce come figura centrale la persona che vive in questo modo. Inoltre, solo vivendo in tal modo può essere realizzato l'ideale e la completa unità.

So che ci sono molti di noi che avrebbero preferito morire piuttosto che essere sotto il dominio di un'altra persona. Vedete questa caratteristica più spesso in quelle persone famose che sono gli intellettuali della società. Tuttavia, c'è una cosa che dovete sapere. Nemmeno nei vostri sogni più strani avete concepito quanto felici sareste sotto il dominio di un essere che esiste per il bene degli altri. Dio ha dovuto stabilire il principio di esistere per il bene degli altri, perché sapeva che stabilendo una tale posizione nel regno dell'unità ideale, noi saremmo grati di essere sotto il dominio di qualcuno in quella posizione per decine di migliaia di anni. Un'altra ragione per cui Dio ha stabilito

questo principio è quello di affrontare il fatto che molte persone oggi pensano, “L’amore è il mio amore. L’ideale è il mio ideale.” Anche se molti pensano in questo modo, si sbagliano. L’amore non comincia da sé stessi, e l’ideale non comincia da sé stessi. L’amore e l’ideale, che sono più preziosi della vita, si possono trovare solo in un partner oggetto. Non si possono trovare da nessun’altra parte. L’essere in grado di scoprire e ricevere l’amore sublime e l’ideale è il partner oggetto. È per questo che noi per poter ricevere l’amore e l’ideale con umiltà, abbiamo bisogno di stare in una posizione in cui viviamo pienamente per il bene degli altri. Altrimenti non possiamo ricevere l’amore e l’ideale. Questa è un’altra ragione per cui Dio ha stabilito il principio di esistere per il bene degli altri. Spero che quelli di voi qui presenti questa sera si ricorderanno di questo fatto.

In tutto il mondo, la gente comunemente si interroga sul senso della vita. Per gli esseri umani, stabilire una visione della vita, una prospettiva nazionale, una visione del mondo, e anche una visione dell’universo e di Dio diventa un problema. Il più grave di tutti è come il sistema dell’universo è ordinato e come questo sistema multidimensionale si collega insieme.

Una nuova prospettiva che si basa sui valori di esistere per il bene degli altri

Quando consideriamo la nostra vita sulla base di questo principio di esistere per il bene degli altri, la visione più positiva della vita sarebbe di dire che esistiamo per tutta l’umanità, per l’intero mondo, per la nazione, per la società, per la famiglia, per il marito, per la moglie e per i figli. Potete scoprire la felicità in voi stessi, vivendo in tal modo, e quindi direi che non ci potrebbe essere una migliore visione della vita. Lo stesso vale anche se si dovesse considerare come sarebbe una nazione ideale. Sappiamo fin troppo bene che le nazioni che si sono fatte servire dagli altri, nel corso della storia sono rimproverati come nazione cattive. Eppure, tra le nazioni del mondo attuale, non c’è né una che sta portando avanti politiche altruistiche per il bene del mondo.

Come si può ben sapere, il mondo comunista è sull’orlo del collasso. Il 1957 è stato quando ha raggiunto la sua massima espansione globale. Perché il mondo comunista inizia il suo declino da quel punto? Perché il comunismo ha dato la priorità agli interessi dell’Unione Sovietica e sognava di conquistare il mondo incentrato esclusivamente sui popoli slavi. Il comunismo fallisce alla fine, perché è un’ideologia che serve solo gli interessi del suo popolo.

Stiamo anche affrontando la realtà del declino dell’America dalla sua posizione come la nazione leader della democrazia. Perché è così? Perché, mentre l’America avrebbe potuto diventare una nazione democratica esistente per il bene del mondo, purtroppo ha abbandonato il mondo e ha deciso di perseguire il proprio interesse. Ora l’America è sulla strada della ritirata, e sembra che non vi è alcun modo per correggere il suo corso.

Alla luce di questo problema, vediamo che anche la Corea sta sostenendo i propri interessi nazionali. Se la nostra nazione abbraccia una visione del mondo che si concentra solo su questa nazione asiatica di Corea, svanirà con il passare della storia.

Guardate quello che sta accadendo con i comunisti dell'Unione Sovietica e con l'America. Tuttavia, se la Corea abbraccia la visione del mondo di esistere per il bene del mondo come un sistema di credo nazionale, anche se oggi si tratta di una piccola nazione con una piccola popolazione, la Corea guiderà il mondo. Anche se la nazione non è più qui, queste persone guideranno, senza fallire, nel XXI secolo, nel venticinquesimo e nel trentesimo secolo. Possiamo arrivare a questa conclusione in base a questo principio.

Una vera nazione è quella che esiste per il mondo. Inoltre, estendendo da questa, un vero mondo non è quello che esiste solo per sé stesso. Dal momento che il mondo si trova in posizione risultante, se c'è un Dio assoluto che è la sua origine e la forza motivante, quel mondo ha bisogno di avere un credo che è in accordo con la visione di Dio. Se si segue una visione del mondo che supporta solo il proprio interesse, non si può guidare il mondo o risolvere i suoi problemi. Che razza di posto è la nostra casa celeste? Deve essere una casa in cui la moglie esiste al cento per cento per il marito, e il marito vive al cento per cento per la moglie, ed è disposto a morire per lei. Questa è la casa che può essere chiamata cielo.

C'è un detto coreano in questo senso: “Quando una casa è armoniosa, tutto va bene.” Lo stesso vale per la prosperità di una nazione. Il sovrano che governa una nazione trae il suo valore non dall'esercizio della sovranità, ma piuttosto dall'agire nel nome del popolo. Allo stesso modo, le persone trovano valore non vivendo solo per sé stessi, ma per il bene della nazione. Il giorno che questo diventa una realtà, quella nazione diventerà il cielo. Se dovessimo estendere questa formula e realizzare un mondo dove la gente vive per il bene degli altri, che trascende le nazioni e i popoli, senza dubbio avremmo il mondo dell'amore, l'ideale, la pace e la felicità per le quali tutti i popoli aspirano. Se si va fuori nel mondo sostenendo questo principio di esistente per il bene degli altri, vi accorgete che non c'è un luogo dove tale principio non avrà successo.

Quale pensate sia stato il motivo che mi ha spinto ad andare in America e causare così tante polemiche in un breve periodo di tempo? È il fatto che, anche se sono coreano, amo l'America più di quanto lo fanno gli americani. Tutti i miei sforzi sono stati per l'America, versando il mio sudore e sangue giorno e notte, proprio per trovare un modo per ispirare il popolo americano ad abbracciare una nobile visione del mondo. Ho mangiato per il bene degli altri, ho lavorato per il bene degli altri e ho vissuto per il bene degli altri. Nel fare questo, sono venuto a provare che se io sostenevo un individuo, dopo sono diventato uno con quella persona, e se io sostenevo un'organizzazione, dopo io mi armonizzavo con quella organizzazione.

Come l'Assemblea Generale dell'ONU ha approvato la legge coreana

Forse non sapete che ho avuto un forte consapevolezza che, lo scorso anno, la questione della Corea stava causando molti problemi alla sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Ho raccolto tutte le informazioni che ho potuto, comprese le valutazioni di ciascuno all'Assemblea, dal presidente dell'Assemblea Generale ai suoi aiutanti, gli

ambasciatori e gli osservatori, al fine di comprendere il problema. Il consenso era che la posizione della Corea del Sud era senza speranza.

Come fondatore e capo della Chiesa dell'Unificazione, ho sempre creduto che la Chiesa dell'Unificazione esiste non per sé stessa ma per la nazione, così come il mondo. Con questo principio in mente, ho riunito i missionari della Chiesa dell'Unificazione da una trentina di nazioni e selezionato trentaquattro rappresentanti tra di loro. Li ho abbinati con trentaquattro donne giapponesi e chiamato questi sessantotto membri a pregare e a partecipare alle riunioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Hanno condiviso la loro fede con tutti quelli che hanno incontrato all'Assemblea e hanno mosso il loro cuore, uno ad uno. Che cosa ho detto ai nostri membri che dovevano dire? Non era niente di speciale. Io non li ho mandati, perché erano eccellenti oratori. Ho detto loro: "Dovete dedicarvi completamente per il loro bene! Quando li incontrate, fate ogni sforzo per vivere per il loro bene. Parlate con loro, cenate con loro, consigliateli con il cuore di Dio".

Dopo aver sperimentato il nostro ministero per quaranta giorni, i cuori di questi delegati sono stati mossi dai nostri sforzi. Come leader spirituale sapevo che la questione delle donne giapponesi, che erano state ingannate nel trasferirsi nella Corea del Nord per unirsi con i loro mariti, poi sarebbe stata negata la libertà di viaggiare, avrebbe aperto gli occhi della gente su quel regime. Mentre il sentimento generale del mondo verso la Corea del Sud è stato sfavorevole, sapevo che il sostegno degli ambasciatori delle Nazioni Unite per le mogli giapponesi avrebbe cambiato l'opinione pubblica internazionale sulle questioni coreane. Quando ho detto questo, però, nessuno mi credeva. L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite riunisce intellettuali da ogni parte del mondo, i nostri missionari della Chiesa dell'Unificazione non erano sicuri di aprire la bocca e parlare con queste persone. Tuttavia, ho chiesto loro di lavorare partecipando con sincerità e fede. Quindi guardarono l'ufficio di un ambasciatore, non come quello di un estraneo, di una nazione a caso, ma piuttosto come della propria. Hanno servito e disinteressatamente hanno aiutato quelle persone, giorno e notte, anche chiamando per loro un taxi all'una o alle due del mattino. Hanno servito con amore.

Come forse sapete, abbiamo un centro conferenze denominato Belvedere nel villaggio di Tarrytown, appena a nord della città di New York. Lì, abbiamo ospitato gli ambasciatori dell'ONU da settanta nazioni. Dopo questo tipo di ministero, hanno aperto il loro cuore per la causa della giustizia per le mogli giapponesi. Durante questo processo, abbiamo scoperto che gli amici della Corea del Nord avevano raggiunto le nazioni sottosviluppate in Africa, offrendo tangenti per il loro sostegno all'Assemblea Generale. E così i nordcoreani hanno brindato alla loro vittoria ancora prima di inviare la loro delegazione alle Nazioni Unite. Tuttavia, a causa dell'investimento del nostro servizio per il mondo, versando lacrime e rimanendo fino a notte fonda per amore della libertà e della giustizia per le figlie di Dio dal Giappone, la proposta della Corea del Sud è stata accettata da sessantuno voti contro quarantadue, mentre la Corea del Nord ha ricevuto quarantotto voti contro quarantotto. Così abbiamo portato una vittoria per la libertà. Io non sto dicendo questo per vantarmi. È solo per mostrare come i miracoli

inimmaginabili possono avvenire in base a questo principio di vivere per il bene degli altri, miracoli che ho sperimentato in molte occasioni nel corso della mia vita.

La ragione per cui la Chiesa dell'Unificazione si sta sviluppando a livello globale

Signore e signori, vorrei chiedervi, cosa pensate che sia la Chiesa dell'Unificazione? Nel corso della storia, molti teologi hanno cercato di riunire la chiesa cattolica romana e la chiesa greco-ortodossa, ma il successo è rimasto solo nei loro sogni. Inoltre, molti protestanti hanno cercato di unirsi, ma ancora adesso sono divisi in più di quattrocento denominazioni. Questo è lo stato attuale delle cose, allora come può la Chiesa dell'Unificazione unire tutte le religioni? Si può pensare che signor Moon è un po' debole di testa. Tuttavia, credo che la soluzione alla divisione fra le religioni è abbastanza semplice. Si riduce a se i membri della Chiesa dell'Unificazione possono amare i cristiani più di quanto fanno i loro ministri, e se i membri della Chiesa dell'Unificazione possono amare i ministri cristiani più di quanto fanno le proprie congregazioni. Possiamo esistere più per loro che per noi stessi? Se questo è possibile, anche l'unità che stiamo immaginando è possibile.

La Chiesa dell'Unificazione è ora passata attraverso una storia di 20 anni. So che avete sentito tutti i tipi di voci e notizie controverse sulla chiesa. Sì, siamo stati perseguitati a livello globale; comunque abbiamo raggiunto un impatto globale. Come pensate che abbiamo raggiunto un tale impatto? È perché abbiamo imparato che quando la gente ci tradisce, si apre un percorso che conduce al mondo. Ognuno dovrebbe percorrere la via che viene assunta per il bene del mondo. Se questo percorso è infatti il principio della legge divina e la formula comune che tutti devono seguire, il mondo verrà a conoscenza di questo fatto. Quando lo fa, il popolo coreano può venire automaticamente a conoscere anche questo. Sulla base di questo principio, noi continuiamo a svolgere il lavoro missionario all'estero, anche di fronte alla persecuzione sanguinosa.

Per fare un esempio, i nostri missionari sono stati pionieri in Giappone diciassette anni fa, quando il Partito Liberal Democratico era appena arrivato al potere. A quel tempo, l'incidente della Università Femminile Ewha era scoppiato e la reputazione del signor Moon era scesa al punto in cui era ritenuto spregevole. Tuttavia, in realtà avevo intuito come la situazione politica del Giappone si sarebbe sviluppata in futuro, e a modo mio ho avuto una vaga idea di come la situazione dell'Asia si sarebbe svolta.

Pertanto, mentre mi rendevo conto che il Giappone stava bloccando i missionari, sapevo che questo sarebbe cambiato presto, e che in cinque o dieci anni, la Chiesa dell'Unificazione del Giappone avrebbe servito il mondo. Ho deciso che non avevo altra scelta se non intraprendere questa strada, anche se potrei essere marchiato come fuorilegge. Era il 1956. Come ben sapete, ero stato appena rilasciato dalla prigione di Seodaemun e sono andato al Monastero Gabsa in South Chungcheong per ristabilirmi. Un giovane mi ha visitato e io gli ho chiesto di andare in Giappone. Gli ho detto, "Quando una persona stabilisce il cammino della sua scelta, dovrebbe farlo a costo della sua vita".

Al suo primo ingresso, è stato arrestato non appena ha messo piede in Giappone. Così il primo tentativo non ha avuto successo. L'ho mandato una seconda volta per provare di nuovo. Anche al suo secondo ingresso è stato respinto e tornò indietro. Dopo il mio rilascio dal carcere ho scoperto che la Chiesa dell'Unificazione era stata sciolta e il suo monolocale era stata perso. Ho dovuto prendere in prestito denaro per mandare quell'uomo una terza volta, che l'ho fatto per il bene della Corea e dell'Asia. Sembra che sia successo ieri. Era il 1958. In Giappone la Chiesa dell'Unificazione ha cominciato in tali circostanze. Quando è andato in Giappone per la terza volta, ancora una volta è stato arrestato. Questa è stata una grave crisi per lui. Mi aveva fatto una solenne promessa di riuscire, ma invece di essere in grado di gettare le basi per la Chiesa in Giappone, è stato bloccato e non c'era nessuno a cui poteva rivolgersi per ottenere assistenza. Così ha trovato un modo. Bevve una grande quantità di salsa di soia e divenne febbricitante. È stato ricoverato in un ospedale ed è stato tenuto per tre giorni. Da lì fuggì e si diresse a Tokyo. Questo è come la Chiesa dell'Unificazione è iniziata in Giappone.

Ora abbiamo raggiunto lo stadio in cui il Partito Liberal Democratico del Giappone rispetta la nostra voce. Quando un grande evento si svolge lì, ci ascoltano; abbiamo membri fedeli a quel livello. Mentre il movimento cresceva, ho insegnato ai membri in Giappone il principio di vivere per il bene degli altri, stabilito dalla legge celeste. Quando si sostiene, si avrà successo. Poiché sono consapevoli di questo, i giovani uomini e donne della Chiesa dell'Unificazione in Giappone si sono diffusi in tutta la nazione. Essi svolgono le attività sul presupposto che "la Chiesa dell'Unificazione esiste per la nazione. Ha bisogno di essere una chiesa che esiste per l'Asia e, inoltre, ha bisogno di essere una chiesa che esiste per il mondo". Questo è il motivo per cui, oggi, sono di primo piano in Giappone.

Il mio incontro con voi in una occasione così formale come questa e che parlo in questo modo non ha precedenti nella storia ventennale della Chiesa dell'Unificazione. Mentre visitavo tutte le zone del Nord America, ero molto triste. Mi dicevo tra me: "Tu povero uomo, non sei meglio di un orfano! Sei in una posizione pietosa, ti sei lasciato alle spalle i giovani membri che vengono sfiduciati e maltrattati nel proprio paese, mentre stai chiedendo la fiducia del popolo di una nazione straniera. Tuttavia, dal momento che Dio ha chiamato un uomo come te e sta lavorando attraverso di te, Dio ti sta sostenendo. Lui conosce la tua situazione". Mentre dicevo questo, mi aggrappai a Dio e ho investito tutto il mio impegno, e come risultato sono venuto a vivere l'inizio di una nuova storia della creazione, sia di nome che di fatto.

La realizzazione del regno dei cieli

Quelli di voi qui presenti questa sera potrebbero chiedersi come è possibile sapere se una persona è buona o cattiva. Come è possibile determinare se anche un credente andrà in paradiso o all'inferno? La risposta è semplice. Se la persona ha vissuto di più per sé stesso che per gli altri, allora la persona è destinata all'inferno. Tuttavia, se la parte della sua vita vissuta per gli altri è più grande anche dell'uno per cento rispetto alla parte vissuta per sé stessa, quella persona percorrerà la strada che supera l'inferno

e porta in cielo. Di nuovo, se la percentuale del suo vivere egoisticamente è anche un po' più in alto, allora sprofonderà nell'inferno.

Illustri leader, fino a questo punto abbiamo contribuito alla Corea come i suoi cittadini. Abbiamo contribuito qualcosa dalle nostre rispettive posizioni. Tuttavia, qual era la nostra motivazione? Se tutti i cittadini della Corea possono avere nuove energie nei rispettivi settori attraverso la visione di vivere per il bene degli altri, quindi non importa quanto la situazione attuale della Corea è triste, ci sarà ancora speranza. Se tale visione viene adottata nel plasmare l'atteggiamento del popolo coreano nella famiglia, nella società, nel governo e tra i leader delle organizzazioni, questa nazione non arriverà mai alla rovina. Io credo che questo popolo, senza ombra di dubbio, influenzerà l'Asia e il mondo.

L'unica formula basata su questa visione del mondo, grazie alla quale possiamo concepire il sistema sociale ideale, è semplicemente quella di un marito che vive per la moglie, una moglie che vive per il marito, una coppia che vive per i loro figli, una famiglia che vive per il loro clan, un clan che vive per la società, una società che vive per la nazione e un popolo che vive per il mondo. Tale nazione non perirà mai.

Se c'è un Dio, Egli desidera queste persone. Vuole che tutti siano i Suoi figli. Quindi il Suo obiettivo è quello di salvare tutta l'umanità e anche l'universo. Le religioni devono togliersi le catene del nazionalismo, etnocentrismo e il razzismo, per stare davanti alla completa Volontà di Dio.

Dal momento che lo scopo principale di Dio è quello di salvare il mondo, dobbiamo riflettere su come sviluppare passo dopo passo un processo per rendere la salvezza possibile. Il principio è in realtà molto semplice. Tutto quello che serve è la famiglia di esistere per il clan, il clan di esistere per il popolo, il popolo di esistere per la nazione, la nazione di esistere per il mondo e il mondo di esistere per Dio. A meno che non sei una persona che esiste per il mondo, non si può avere il diritto di diventare un figlio di Dio onnipotente e onnisciente, che ha creato l'universo. Se il mondo si trova in posizione di esistere per amore di Dio, Dio starà nella posizione di esistere per il bene del mondo, per il bene della nazione, per il bene del popolo, per il bene della tribù e per il bene della famiglia.

In altre parole, un mondo che sostiene l'idea che ciò che mi appartiene, appartiene a mia moglie, ciò che appartiene alla coppia appartiene alla famiglia, ciò che appartiene alla famiglia appartiene al clan, e ciò che appartiene al clan appartiene al popolo, ciò che appartiene al popolo appartiene alla nazione e ciò che appartiene alla nazione appartiene al mondo, un mondo del genere alla fine appartiene a Dio. Quando qualcosa appartiene a Dio, a chi altro appartiene? Appartiene a me. Solo quando si è raggiunto una tale posizione si può sperare di raggiungere i vostri più grandi desideri.

Signore e signori, non è vero? Ognuno ha il desiderio di diventare il migliore del mondo. Dal momento che siamo in grado di diventare esseri di tale valore, noi esseri umani possiamo stare nella posizione di gloria, dove quello che appartiene a Dio, il centro di tutte le cose del mondo, appartiene anche a noi. A questo proposito, la

realizzazione del cielo nella famiglia, del cielo nella nazione e del cielo nel mondo diventa possibile solo vivendo per il bene degli altri. Non solo, noi saremo connessi al mondo dove Dio può essere felice insieme con l'umanità. Questo sarà il mondo che può essere chiamato il giardino ideale, in cui ognuno può ballare e cantare. Tale luogo è il cielo che le religioni cercano, ed è questo cielo che sarà realizzato sulla terra. Quindi, possiamo concludere che tale luogo è il regno dei cieli sulla terra.

Signore e signori, spero che attraverso questo evento, avete abbracciato questo principio di "esistere per il bene degli altri" e che voi incarnerete praticandolo nelle vostre case e nei luoghi di lavoro. Il giorno in cui comincerete a vivere in questo modo, vedrete aprirsi un futuro più speranzoso e gioioso, e scoprirete voi stessi con coraggio adempiere responsabilità centrali come i pionieri del domani.

Spero che vi sforzate di diventare queste persone, e prego che le grandi benedizioni di Dio saranno con le vostre famiglie, la vostra società e questa nazione. Vi ho parlato questa sera sul tema di esistere per il bene degli altri. Con queste parole, io ora concludo questo discorso.